

ROMA

l'Unità - Domenica 4 agosto 1991
La redazione è in via dei taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.49.01
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1



rosati LANCIA
viale Mazzini 5
via Trionfale 7996
viale XXI aprile 19
via Tuscolana 160
cav. piazza Caduti
della montagna 30

Ieri ☺ minima 17°
☀ massima 30°
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,05
e tramonta alle 20,26



Nominato ieri il cda dello Stabile
Martedì sarà eletto il direttore

Teatro di Roma È Pinto il nuovo presidente

ROSSELLA BATTISTI
Sembra giunto alle battute conclusive il brogliaccio del Teatro di Roma: ieri l'assemblea dei soci, presieduta dall'assessore capitolino alla cultura, Paolo Battistuzzi, ha ratificato la nomina di Ferdinando Pinto quale presidente del consiglio d'amministrazione. Definito anche l'assetto giuridico del consiglio, dopo che la Regione ha sostituito il dimissionario Antonio Ghirelli con Pinto, mentre gli altri consiglieri sono Giorgio Della Valle, Pietro Carriglio, Dacia Maraini, Marcello Viscia e Arnoldo Foà, il quale aveva presentato solo verbalmente le sue dimissioni e risulta quindi ancora in forza all'interno del consiglio d'amministrazione.
A Pinto - si ricorderà - era stato già affidato un mandato straordinario assieme a Pietro Carriglio, rispettivamente come presidente e direttore artistico, per stilare un cartellone e salvare la stagione teatrale dell'Argentina. I due mandati servivano a tamponare i tempi morti mentre l'assemblea dei soci (Comune, Provincia e Regione) doveva provvedere alle nomine definitive del presidente e del consiglio d'amministrazione. Ma la proroga concessa dal Ministero dello Spettacolo per presentare la bozza del cartellone (e ottenere

Un'interrogazione parlamentare pone inquietanti dubbi sulle operazioni di Italsanità e sui rapporti con la Regione

Nella vicenda emerge la figura del finanziere Ciarrapico «Ha affittato una sua clinica e ottenuto strani crediti»

L'ombra di Italsanità sui 3000 miliardi della sanità

Un affare per Ciarrapico garantito dalla Regione? Un'interrogazione parlamentare di Pds e Verdi chiede un'inchiesta sul comportamento della Pisana nella trattativa tra l'imprenditore ciociaro e l'Italsanità, società legata all'Italstat. L'affitto del Policlinico Casilino ha permesso a «Ciara» di ottenere un prestito di 57 miliardi. Grandi manovre intorno ai 3200 miliardi del piano edilizio sanitario?

pagamento, stabilite per consentire a Ciarrapico di restituire il prestito al Credipio. Se non fosse che quei 198 miliardi sono molti per affittare la clinica, convenzionata da tempo con la Regione, dalla quale per altro dipende la maggior parte del personale sanitario. Anzi al punto da far sospettare ai quattro senatori che l'Italsanità possa aver avuto qualche garanzia, prima di firmare il contratto.
Intanto, dopo un contenzioso durato per anni, alla vigilia dell'ingresso in carica di Ciarrapico e dell'amministratore delegato dell'Italsanità, Ugo Benedetti, un lodo arbitrale aveva riconosciuto all'imprenditore ciociaro un credito di 25 miliardi nei confronti della Regione; il servizio prestato dalla clinica del «Ciara», come lo chiama affettuosamente Benedetti, è stato riconosciuto di una categoria superiore a quella per la quale l'amministrazione aveva fissato la convenzione. La Usl Rm5 dovrà perciò pagare la sostanziosa differenza, a meno che il lodo - sospeso su richiesta del Pds regionale ed ora all'esame di Massimo Severo Giannini, esperto di diritto amministrativo - non venga bloccato dall'assessore alla sanità, il socia-

lista Francesco Cerchia, il cui partito è in altra occasione si è opposto ai disegni di Ciarrapico: il presidente del Credipio, Paolo Baratta, era diplomaticamente assente nella seduta in cui si è deciso sul prestito all'imprenditore ciociaro.
Potrebbe trattarsi, per l'Italsanità, di un ennesimo contratto «d'oro», chiuso senza margini di profitto, come ce ne sono stati altri, per l'affitto di case di cura per anziani, una vicenda per la quale l'amministratore delegato della società si è ora dimesso. In futuro, in ogni caso, non mancano prospettive di ripresa, con l'avvio del piano di edilizia sanitaria regionale, varato con la finanziaria dell'88 e messo a punto con una delibera del febbraio del '90, qualche mese prima delle elezioni amministrative: importo complessivo 3200 miliardi.
Con la vecchia giunta, candidata naturale alla realizzazione del complesso di interventi, o almeno di una grossa fetta, era l'Inso, una società a partecipazione statale, che aveva già ottenuto 18 miliardi per la realizzazione di progetti esecutivi. Il piano sanitario,

MARINA MASTROLUCA

L'ipotesi si fa strada nel linguaggio beneducato delle formalità burocratiche. Ma va giù pesante, con la richiesta al ministro di fare chiarezza sulla copertura data dalla Regione agli affari di Ciarrapico. È accertato il dolo, di «procedere allo scioglimento degli organi di governo». Il sospetto, sollevato in un'interrogazione parlamentare, presentata nei giorni scorsi dai senatori Pollice, Pasquino, Corleone e Stik Lievers, è che dietro alla cessione in affitto del Policlinico Casilino all'Italsanità ci siano state garanzie politiche in tema di convenzioni con il servizio sanitario nazionale al fine di consentire l'acquisto di immobili con il finanziere Ciarrapico.

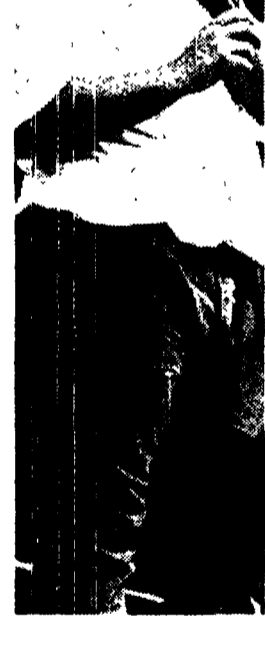


Paolo Belli, vocalist del «Ladri di biciclette» in concerto questa sera a Genazzano

Agosto in tasca

Guida quotidiana all'estate per chi resta in città

- GLI APPUNTAMENTI DI OGGI**
Viterbo. Presso il Teatro Romano di Ferentino appuntamento per gli amanti del teatro classico con il «Miles gloriosus» di Plauto, messo in scena dalla Compagnia Italiana.
Genazzano. Allo stadio «Le rose» concerto dei *Ladri di biciclette*, formazione modenese che esordì alcuni anni fa al festival di Sanremo. Il gruppo ha riscosso ampi consensi registrando con Francesco Baccini *Sotto questo sole*, il «tormentone» estivo dello scorso anno.
Albano laziale. *Albanote '91* presenta a Villa Dorla (ore 21) il concerto di Mimmo Locasciulli. Il cantautore si ripropone dopo la recente esperienza discografica americana con nuove e vecchie canzoni.
Cineporto. È la volta di «Nel blu dipinto di blu»: si intitola così il programma che prevede (dalle ore 21) *Volere uolare di* e con Maurizio Nichetti e *Always* di Steven Spielberg.
Terracina. Al Centro sportivo «Molo» di scena la «serata risata». Oreste Lionello, nei panni di Craxi e Agnelli, e una parte dei cast di «Creme Caramel» animeranno lo spettacolo (ore 21).
Castel Sant'Angelo. «Invito alla lettura» presenta ore 18



Jazz for clarinet, concerto del quartetto del maestro Armando D'Elia e alle 21 «Sorprese d'esprit...»
Nettuno città spettacolo. Ore 21, al Teatro all'aperto di Villa Borghese, Silvio Spaccesi presenta «Forza venite gente», per la regia di Mario Castellacci e Tony Ventura.

- GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI**
Nettuno. Allo Stadio Comunale ore 21.00 (ingresso lire 33 mila) concerto di Lucio Dalla. Il musicista bolognese di nuovo in giro per presentare *Cambio*, il suo ultimo Lp. Lo show prevede una rielaborazione «rockistica» dei vecchi successi di Lucio che vanta una carriera iniziata nel '64. Prima della svolta commerciale, ha realizzato album memorabili come *Il giorno aveva cinque teste*, *Automobili*, *Anidride solforosa a Com'è profondo il mare*, collaborando con il poeta Roberto Roversi e insegnando musica al centro Palatino di Roma e alla «Libera Università di Alcatraz» diretta da Jacopo Fo. Stessa città, ma al «Decathlon Club», prende l'avvio il 1° Trofeo di tennis tra stabilimenti (maschile, femminile e doppio), di calcetto e di beach-volley.
Velletri. Cinema nella piazza del Comune: alle 21 «Stasera in casa di Alice». Ingresso lire 3.500.
Genazzano. Stadio «Le Rose», musica dal vivo con il gruppo *Count Down*.
Fluggi. Al Teatro comunale concerto di musica classica: «Quintetto in La magg. K581» di Mozart e «Settimino in mi bem. magg. op.20» di Beethoven.
Fondi (piazza delle Benedettine). Una commedia di Gino Fiore: *Sard, ma n'ci credi* (ore 21.15).
Villa Celimontana. È una delle poche volte se non la prima che la compagnia sarda di Paola Leoni viene a Roma. Presenterà uno spettacolo di coreografie miste dal titolo *Fluidi* di cui sono autori Piazza, Cantalupo e North.
Pantheon. Nell'omonima piazza (ore 19.30) il «Festival del gelato», la gara dei mangiatori di ice-cream.

Battesimo in sordina per il nuovo bus 105. La gente: «Ora va bene, vedremo d'inverno»

Niente traffico e pochi passeggeri Partenza facile per l'«unilinea Casilina»

MARISTELLA IERVASI
Primo giorno dell'«unilinea Casilina 105»: debutto con pochi passeggeri e niente ingorghi. Il nuovo bus accompagna gli abitanti da Grotte Celoni alla stazione Termini. Ma la gente non è del tutto soddisfatta. Teme che con l'apertura delle scuole il 105 salterà qualche corsa. Disagio per chi deve entrare nei quartieri. Scarsa l'informazione sulla ristrutturazione Atac.
Debutto in sordina per l'«unilinea Casilina». L'esordio è stato pensato proprio per il primo giorno del grande esodo. Così, strade deserte e pochi viaggiatori hanno partecipato al battesimo della nuova linea bus 105 sul percorso Grotte Celoni-stazione Termini.
Sul piazzale del capolinea i mezzi Atac sfilavano ogni 5 minuti (gli intervalli sono di 3 minuti nei mesi invernali). E la gente mormorava: «Siamo in agosto e si parte in orario, ma con l'arrivo del mese di settembre... Sarà peggio di prima». E ancora. «Tutto bene per chi abita lungo la via. I

problemi crescono per chi deve entrare nelle borgate. Le fermite per il collegamento non sono a due passi. Nessuno ci ha ancora informati sugli orari di passaggio».
Ed ecco, pronta per favorire la viabilità, una proposta: invece di tagliare la via Casilina, la 105 potrebbe immettersi sulla via mediante il sottopassaggio già esistente all'altezza del Villaggio Breda, passando cioè sotto il ponte di via Tosi. L'idea è del presidente dell'VIII circoscrizione Pietro Barone e dei rappresentanti del Consiglio unitario dell'azienda Atac, Franco Serafini e Alberto Murro.
«Non siamo soddisfatti. Lungo il percorso dell'unilinea - ha spiegato il presidente dell'VIII circoscrizione - mancano le penlitine. Inoltre, la

stazione di Grotte Celoni non è fornita di toilette, sottopassaggi pedonali e del verde designato nel progetto. Il necessario va fatto subito e bene. A settembre è previsto un incontro tra la circoscrizione, l'Atac e l'assessorato competente».
Solo la linea 105 percorre la via Casilina. In precedenza la via era battuta da ben sei autobus. L'Atac ha però l'intenzione di potenziare con altri sei pullman il servizio del 157 - in quanto dotato di vetture attrezzate per il trasporto degli handicappati - nel tratto terminale della via Casilina, direzione Tor Bella Monaca.
Primo giorno dell'Unilinea 105. La gente si disorienta. Fabrizia scende dall'autobus, ha in mano la piantina della ristrutturazione Atac. La consulta, deve arrivare in largo

Feruccio Mengheroni (Tor Bella Monaca). Per non sbagliare nella «scelta» del numero di bus che la porta verso casa, decide di chiedere informazioni al botteghino. «Ma come, devo attraversare la strada? Mi avevano detto che il capolinea dello 058 era qui a Grotte Celoni». Pazientemente l'uomo le spiega che non deve andare poi così lontano: la fermata è di fronte al parcheggio.
La rivoluzione Atac della zona Casilina è stata poco pubblicizzata. E leggere le tabelle gialle che spiegano i percorsi degli autobus per tanta gente sono troppo alte. «La gente si lamenta per il trabordo - spiega un autista del 105 - Ma come sempre, il primo impatto con una novità si paga».



Tutti in allarme sulle coste Ma niente squali all'orizzonte

Non lo credono neppure loro, gli uomini delle capitanerie di porto, che lo squalo avvistato nei giorni scorsi in Liguria ora si trovi nei mari laziali. Ma i controlli li hanno intensificati egualmente: «per precauzione», spiegano. Così, a Civitavecchia e nei dintorni, il litorale è battuto di continuo dai gommoni e dalle motov-dette della capitaneria. E, da terra, squadre di poliziotti e carabinieri tengono sempre d'occhio l'orizzonte. In tutto, da due giorni, sono state impegnate settanta persone, tra cui alcuni sommozzatori pronti per intervenire in caso d'emergenza. La sorveglianza è stata intensificata anche a Fiumicino, Terracina, Gaeta e sull'isola di Ponza.

S.Maria Maggiore Domani sera la nevicata «miracolosa»
Domani sera alle 21.30, in punto la neve cadrà sulla chiesa di Santa Maria Maggiore: così sarà rievocato il miracolo che il 5 agosto del 1588 indicò a Papa Liberio il luogo su cui erigere la basilica. L'allestimento scenico è stato curato dall'architetto Cesare Esposito, che domani sistemerà nella piazza dieci macchine spara-neve e luci multicolori. Sottofondo musicale: Albinoni, Haendel, Mozart, Schubert, Bach, Beethoven, Vivaldi. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Roma, dal ministero per i Beni culturali e dal capitolo di Santa Maria Maggiore.

Si fingono separati per ottenere casa in centro
La polizia li ha sorvegliati per un po' e la verità è saltata fuori subito: non erano affatto separati, quei due coniugi sulla cinquantina che entravano e uscivano insieme dalla loro nuova casa in pieno centro storico. L'appartamento era stato assegnato a lui, dopo che aveva presentato all'ufficio speciale casa i documenti comprovanti la recente separazione. Tutto vero, ma solo formalmente: erano andati dal giudice, spiegando di non potere più stare insieme, e invece avevano continuato la loro solita vita. Dei due non sono stati resi noti i nomi. Si sa, però, che a lei è intestato un appartamento di cinque locali in piazza San Giovanni, rimasto vuoto per tre anni e ceduto di recente in affitto a una famiglia cinese. La coppia, inoltre, gestisce un negozio di abbigliamento e un laboratorio di sartoria. Ora marito e moglie sono accusati di falsità ideologica in atto pubblico e tentata truffa.

Fluggi Sciolti ufficialmente il consiglio
Il consiglio comunale di Fluggi è stato sciolto ufficialmente con un decreto del presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Lo scioglimento era stato chiesto a Cossiga alla fine di giugno dal ministro degli Interni Vincenzo Scotti perché il consiglio, dopo le dimissioni del sindaco, «non aveva provveduto a ricostituire gli organi d'amministrazione dell'ente». Il sindaco, infatti, s'era dimesso in febbraio, in seguito alla vicenda delle terme. Ma le elezioni, che avrebbero dovuto tenersi entro sessanta giorni, non sono state indette.

Chiuso l'ospedale dei tumori Trasferiti tutti i pazienti
I pazienti del Sant'Andrea, l'ospedale oncologico sulla Cassia, sono stati tutti trasferiti in altri istituti o mandati a casa: il nosocomio, infatti, è stato chiuso due giorni fa. Così adesso funziona soltanto l'ambulatorio, la mattina. Il Sant'Andrea, che è uno dei più famosi ospedali per la cura dei tumori, ha dovuto chiudere per la riduzione delle ore di straordinario voluta dalla Regione e dovuta alla mancanza di fondi. Nel frattempo, sembra che un reparto di oncologia stia per aprire presso una clinica privata. Sulla vicenda, il consigliere verde Athos De Luca ha inviato un esposto al ministero della Sanità.

Ritrovato il corpo dello studente annegato in Sardegna
È stato recuperato ieri pomeriggio il corpo di Roberto Sambataro, 18 anni, lo studente di Roma annegato tre giorni fa a Costa Paradiso, in Sardegna. Il giovane era stato trascinato in acqua da un'ondata, mentre prendeva il sole su uno scoglio, in compagnia di alcuni amici. Il corpo è stato ritrovato da un gruppo di sommozzatori volontari. Roberto Sambataro giaceva su un fondale di pochi metri, davanti allo scoglio.

Viterbo Rubato un miliardo in banca
I ladri sono entrati nella sede centrale della Banca del Cimino, a Viterbo, durante uno sciopero degli impiegati. Quando l'istituto ha riaperto e il lavoro è ripreso, si è scoperto che dalla cassaforte mancava un miliardo. Il furto risale a qualche giorno fa, ma se n'è avuta notizia solo ieri. I carabinieri, che stanno indagando sull'accaduto, non hanno trovato sulla cassaforte alcun segno di effrazione.

CLAUDIA ARLETTI

Sono passati 103 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitragico e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente